



Oggetto: Comune di Empoli (FI) – ID 95429 – Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 238 e 252ter della L.r. 65/2014. Adozione della proposta di variante urbanistica, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica redatti ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.r. 10/2010 e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità - ADOZIONE di cui alla DCC n. 61 del 05.09.2023 ai sensi dell'art. 19 della L.r. 65/2014 -- Contributo tecnico

Al Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio

e, p.c.

Al Segretariato Regionale del MiC per la Toscana

Alla Soprintendenza ABAP
per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Al Comune di Empoli

Alla Direzione Urbanistica
SEDE

Il Settore scrivente nell'ambito della procedura di conformazione degli strumenti della Pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano PIT/PPR si occupa dell'*aggiornamento e [dell']integrazione progressiva dei contenuti del Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), in copianificazione con il Ministero della Cultura*, ossia supporta l'Amministrazione comunale che intenda, ai sensi dell'art.5, co.4 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR, *“proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio [dei Beni paesaggistici ed in particolare delle aree tutelate per legge di cui all'art.142, co.1, del Codice] che, una volta validate dal Ministero e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano [PIT/PPR], ai sensi dell'art.21 della L.R.65/2015.”*.

Nell'ambito della procedura suddetta, resta fermo quanto disciplinato dall'art.5, co.3 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR ossia che *“la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art.142, co.1, lett.a), b), c), d) e g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'Elaborato 7B”*.

In risposta alla richiesta di contributo, pervenuta da parte del *Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio* in data 19/09/2023, atti prot.0428925, dall'esame della documentazione trasmessa sembra che all'interno della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico in oggetto non sia stato prodotto, per le aree tutelate per legge di cui all'art.142 del Codice, un quadro conoscitivo di maggior dettaglio ai sensi dell'art.5, c.4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR. Si richiede in tal senso conferma che gli strumenti in oggetto, in particolare nella tavola 6 – *Ricognizione aree tutelate per legge ai sensi del D.lgs. 42/2004*, abbiano recepito integralmente la rappresentazione dei vincoli del PIT-PPR.

Ad ogni buon conto, si comunica che qualora l'Amministrazione comunale intenda procedere ai sensi dell'art.5, c.4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR sarà cura del Settore scrivente attivare i necessari confronti istruttori con gli Uffici del MiC a seguito della trasmissione della documentazione dedicata.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di prendere contatto con:

arch. Beatrice Arrigo - responsabile E.Q. del Settore | 0554385267 | beatrice.arrigo@regione.toscana.it

arch. Emanuela Loi - funzionario referente | 0554382879 | emanuela.loi@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
arch. Domenico Bartolo Scrascia